



CONFERENZA UNIFICATA
16 ottobre 2014

Punto 2) all'ordine del giorno

***PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER LA
RIFORMA DEL TERZO SETTORE, DELL'IMPRESA SOCIALE E PER LA
DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE***

L'ANCI esprime una valutazione complessivamente positiva sul ddl, in quanto ne condivide l'obiettivo di aggiornare le norme vigenti per renderle adeguate e coerenti ad un mondo, quello del Terzo Settore e di tutti i soggetti che promuovono e realizzano finalità solidaristiche e di interesse generale, sempre più articolato e unico, per metterne a fuoco competenze e peculiarità e per valorizzarne le risorse umane, finanziarie e sociali, in grado di riavviare e sostenere il welfare.

Propone però i seguenti emendamenti al testo, allo scopo di rafforzare e garantire il rispetto delle competenze degli enti locali e di avviare a soluzione la vicenda, oggi fonte di contenzioso giudiziario, dell'accesso dei cittadini stranieri al Servizio Civile:

- Articolo 2, comma 1 lettera o: tra le parole “valorizzazione” e “il ruolo” inserire le parole “fatte salve le competenze regionali e ferme restando le prerogative dei Comuni”;
- Articolo 1, commi 3 e 4, prevedere che i decreti legislativi di cui al comma 2, lettere c) e d) recanti il riordino e la revisione della disciplina in materia di impresa sociale e di servizio civile nazionale siano adottati previa **intesa** forte in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, numero 131.
- Articolo 5, comma 1 lettera b: aggiungere dopo le parole “non discriminazione” le parole ” anche con riferimento ai requisiti di cittadinanza”.

L'ANCI esprime quindi **parere favorevole condizionato** all'accoglimento di tali emendamenti.